STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

CREDITO D'IMPOSTA SUL GASOLIO PER AUTOTRASPORTO MERCI: ISTITUITO IL CODICE TRIBUTO PER L'UTILIZZO IN COMPENSAZIONE

Pubblicato il2 Agosto 2024 di Sabatino Pizzano

Il settore dell'autotrasporto merci, pilastro fondamentale dell'economia italiana, riceve un importante sostegno attraverso l'introduzione di un nuovo codice tributo per il credito d'imposta sull'acquisto di gasolio. Questa misura, annunciata dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 41/E del 24 luglio 2024, rappresenta un passo significativo per alleviare i costi operativi delle imprese di trasporto, in un contesto di continua volatilità dei prezzi dei carburanti.

L'articolo esplorerà in dettaglio le caratteristiche di questa agevolazione, i beneficiari, le modalità di accesso e utilizzo, nonché le implicazioni per il settore dell'autotrasporto e l'economia nel suo complesso.

Il contesto dell'agevolazione

L'introduzione del nuovo codice tributo si inserisce in un quadro più ampio di misure volte a sostenere il settore dell'autotrasporto, particolarmente esposto alle fluttuazioni dei costi energetici. La legge di Bilancio 2024 (legge n. 213/2023) ha esteso l'agevolazione, originariamente prevista per gli acquisti del secondo trimestre 2022, anche alle spese sostenute nel mese di luglio dello stesso anno. Questa decisione riflette la consapevolezza del legislatore riguardo alle sfide continue affrontate dal settore.

Beneficiari e requisiti

Il credito d'imposta è destinato alle imprese di autotrasporto merci conto terzi con sede legale o stabile organizzazione in Italia. Un aspetto cruciale è che il gasolio deve essere impiegato in veicoli di categoria euro 5 o superiore, utilizzati per l'esercizio delle attività di trasporto. Questa specifica mira non solo a sostenere il settore, ma anche a incentivare l'uso di veicoli meno inquinanti, allineando così l'agevolazione fiscale con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Il nuovo codice tributo: caratteristiche e utilizzo

Il codice tributo introdotto è il "7060", denominato "credito d'imposta per l'acquisto del gasolio a favore delle imprese esercenti le attività di trasporto di cui all'articolo 1, comma 296, della legge 30 dicembre 2023, n. 213". Questo codice deve essere utilizzato per la compensazione del credito d'imposta tramite modello F24, da presentare esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

La compilazione del modello F24 richiede particolare attenzione: il codice va inserito nella sezione "Erario", indicando l'importo nella colonna "importi a credito compensati" o, in caso di riversamento, nella colonna "importi a debito versati". È fondamentale valorizzare correttamente il campo "anno di riferimento" con l'anno di sostenimento della spesa.

Procedura di accesso e verifica

Il processo di accesso all'agevolazione prevede una stretta collaborazione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit) e l'Agenzia delle Entrate. Il Mit trasmette all'Agenzia l'elenco delle imprese ammesse e l'importo del credito concesso, includendo eventuali variazioni o revoche. Questa procedura garantisce un controllo accurato e previene potenziali abusi.

I beneficiari possono visualizzare l'ammontare dell'agevolazione fruibile in compensazione direttamente nel proprio cassetto fiscale, accessibile dall'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate. Questo meccanismo assicura trasparenza e facilità di accesso alle informazioni per le imprese beneficiarie.

Controlli e limitazioni

L'Agenzia delle Entrate ha implementato un sistema di controlli automatici per verificare la legittimità delle compensazioni. In fase di elaborazione dei modelli F24, viene controllato che il contribuente sia presente nell'elenco dei beneficiari e che l'importo compensato non ecceda quello indicato. In caso di incongruenze, il modello F24 viene scartato, garantendo così l'integrità del sistema e prevenendo utilizzi impropri dell'agevolazione.

Conclusioni

Il nuovo codice tributo per il credito d'imposta sul gasolio rappresenta un importante strumento di supporto per il settore dell'autotrasporto. Esso dimostra l'attenzione del legislatore verso un comparto cruciale per l'economia nazionale, bilanciando le esigenze di sostegno economico con gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Tuttavia, è importante che le imprese siano consapevoli delle procedure e dei requisiti per beneficiare correttamente dell'agevolazione, evitando errori che potrebbero portare al mancato riconoscimento del credito.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA